Rotary Club GROSSETO

SERVICE Above Self

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE ROTARIANA
RISERVATO AI SOLI SOCI
N° 46 - LUGLIO/AGOSTO 2017

a pagina 2 - Il Piano Progettuale del Club per l'annata 2017-18
Premiati per la Raccolta Fondi

a pagina 3 - Chi è alla guida del Rotary. Incarichi nel Distretto
Le visite del Governatore

a pagina 4 - L'assiduità dei Soci non brilla a livello distrettuale

a pagina 5 – Umberto Carini: coniugare i nostri valori ai Service

a pagina 6 e 7 - Luigi Mansi: "Abbiamo un Club forte e motivato"

a pagina 8 e 9 - Il momento "magico" del passaggio del Collare

a pagina 10 - Una rete di sicurezza che fa scudo ai nostri confini

a pagina 11 - A cena per dire grazie. Torna il Campus Interhabile

a pagina 12 - Ruotamica, una grande annata - Come leggere lo Zodiaco

a pagina 13 - Gita a Castelgandolfo fra arte, cinema e storia

a pagina 14 - L'angolo dell'Istruttore. Arrivederci caro Raffaello

a pagina 15 - Benvenuto, Alberto. L'angolo della Rotary Foundation

a pagina 16 - Rotaract, passaggio di consegne e un nuovo Socio

IL PIANO PROGETTUALE DEL CLUB

Il Rotary Club Grosseto ha sviluppato un piano di lunga durata che indirizza quelli che dovrebbero essere i traguardi di servizio per i prossimi 3-5 anni nel quale sono previsti (e non solo) progetti che si ripeteranno anno per anno (verso i giovani: Interhabile, verso la cittadinanza: Concerti di Autunno, collaborazione con Grosseto Cultura e associazionismo - soci Pro Loco).
Le assemblee del Club sono state pianificate per le seguenti date: settembre 2017 per approvazione bilancio consuntivo 2016-2017 e bilancio preventivo 2017-2018; novembre 2017 per nomina Presidente 2019-2020 ed elezione Consiglio Direttivo 2018-2019; febbraio 2018 per informazione ai soci sull'andamento delle iniziative del Club, del Distretto e del Rotary International.
Il Club intende inoltre sviluppare un piano di comunicazione sia interna che esterna, che ha come suoi perni: Bollettino istituzionale, sviluppo sito internet dedicato a contatti con i media, pianificazione rapporti con testate locali / uffici stampa amministrativi.
E' stata inoltre individuata la necessità di assicurare continuità di guida, e in questa ottica il Presidente eletto 2018-2019 ha anche la carica di Presidente Commissione Effettivo e fa parte delle sottocommissioni per rapporti con il Distretto, in modo da mantenere continuità e rapporti con esterno del Consiglio in carica. Il Club non ha ancora adottato i nuovi Statuto e Regolamento conseguenti all'ultimo Consiglio di Legislazione, e si impegna a farlo entro il mese di Dicembre dell'anno 2017.
Sono state inoltre pianificate numerose attività per favorire l'affiatamento ed è stato sviluppato un sistema per mantenere attivi tutti i soci del Club, tanto che 27 sono i soci inseriti nelle commissioni, ed a tutti è chiesto di partecipare ai progetti di servizio, e i nuovi soci sono immediatamente inseriti nelle commissioni.
Inoltre è stato ritenuto opportuno sviluppare un ampio piano di formazione. In questa prospettiva è stata formata una Commissione per i rapporti con il Distretto, viene chiesto ai dirigenti in carica e eletti di prendere parte all'Assemblea Distrettuale, i nuovi soci saranno adeguatamente formati, e tutti verranno incoraggiati a partecipare a tutti i Seminari e al Congresso Distrettuale.

PRIMI NELLA RACCOLTA FONDI PER LA ROTARY FOUNDATION

Il Congresso che ha concluso l'annata rotariana 2016-17 ha portato al Rotary Club Grosseto grandi soddisfazioni. Innanzi tutto perché è risultato il primo nel Distretto 2071 della Toscana nella speciale "classifica" delle contribuzioni alla Rotary Foundation, grazie anche al contributo avuto dalle iniziative di Ruotamica, in secondo luogo perché il suo Presidente, Luigi Mansi, è intervenuto anche nella veste di Assistente del Governatore per l'Area Maremma 1 in sostituzione dell'amico Angelo Feroci che sta vivendo un momento difficile dal punto di vista sanitario, e perché è stato insignito del PHF per l'attività rotariana svolta in questa annata. Tra l'altro il Congresso ha anche vissuto un momento "esterno" assai apprezzato con la gita a La Verna, che ha permesso di ammirare luoghi stupendi e (anche) gustare cibi molto apprezzati.

Momenti del Congresso e gita a La Verna

COME CONTATTARE IL CLUB

Riportiamo per comodità dei Soci, i riferimenti relativi alla Sede del Club, alle date e orari delle riunioni e altre notizie relative al Rotary Club Grosseto:
UFFICIO SEGRETERIA: via Senese 35 - 58100 Grosseto. Telefono: 0564.413502. Fax: 0564. 413502. E-mail: grossetorotary2071.it
SITO WEB: www.rotarygrosseto.it
SEDE DEL CLUB: c/o Hotel Airone, via Senese 35 (Grosseto)
CLUB PADRINO padrino del Rotaract Grosseto
CLUB GEMELLATO: Rotary Club Pesaro
CONVIVIALI: 1° - 3° - 5° martedì di ogni mese alle ore 20
NON CONVIVIALI: 2° e 4° martedì di ogni mese alle ore 20,30

COMPLEANNI

Vilardo Giuseppe ..... 3 luglio
Campagna Adalberto..... 4 luglio
Ciabatti Giulio..... 7 luglio
Dal Pra Pietro ..... 7 luglio
Lorenzini Sergio ..... 7 luglio
Paro Vidolin Giuseppe ... 10 luglio
Severi Giuseppe ..... 23 luglio
Busso Alessandro ..... 27 luglio
Biagi Filippo ..... 28 luglio
Cillerai Plinio ..... 29 luglio
Valentini Mario .....23 agosto
Fiorini Barbara .....25 agosto
Camilloni Claudio.....26 agosto
Giorgetti Roberto .....27 agosto
Pancrazi Marcello .....28 agosto
Ferraro Gianluca ..... 9 settembre
Fontani Erika..... 18 settembre
Ludovico Antonio .... 20 settembre
Cellini Alessandro..... .5 ottobre
Ciancagli Massimo .... .13 ottobre
Cellesi Giuseppe ..... .20 ottobre
Saraceno Domenico .... 20 ottobre

IL PRESIDENTE INTERNAZIONALE

Ian H.S. Riseley, del Rotary Club di Sandringham, Victoria, Australia, è il Presidente del Rotary International per l'anno rotariano 2017/2018. Il motto che ha scelto è "Rotary: making a difference". Riseley è un commercialista e titolare della Ian Riseley and Co., che si occupa di consulenza alle imprese locali e internazionali. Socio dal 1978, è insignito del premio della Fondazione Rotary per il servizio per un mondo libero dalla polio.

IL GOVERNATORE DEL DISTRETTO

Giampaolo Ladu, socio del Rotary Club di Pisa Galilei, è il Governatore del Distretto 2071 per l'anno rotariano 2017/2018. Componente di varie commissioni del Club, e in particolare per i programmi della Rotary Foundation e della Sottocommissione Borse di studio e Pace e Polio Plus distrettuale, Giampaolo Ladu inoltre ha ricoperto il ruolo di Assistente del Governatore (prima con Angotti poi con Pachetti) nelle annate 2012-2013 e 2013-2014.

IL PRESIDENTE DEL R.C. GROSSETO

Il nuovo Presidente del Rotary Club Grosseto, Umberto Carini, è un medico cardiologo. Sposato con Cinzia Benocci, dal 2004 è Presidente della Pro Loco di Grosseto.
Ha interessi umanistici volti in modo particolare al recupero della cultura e della storia del nostro territorio e in questo senso intende anche indirizzare la sua annata rotariana, con particolare riferimento a questi settori di ricerca e di studio.

GLI ALTRI CLUB ROTARY DEL "MAREMMA 1"

Pubblichiamo di seguito nomi e recapiti dell'Assistente del "Maremma 1" e degli altri Club che ne fanno parte, oltre al R.C. Grosseto.

Assistente Governatore:
Manola Pisani (R.C. Monte Argentario)
cell. 335.6223928
Monte Argentario:
Presidente:
Marcello Mancini cell.347.7746480
Segretario: Elisabetta Rinaldi
cell. 3474614675
Orbetello-Costa d'Argento:
Presidente:
Vincenzo Picciolini cell. 3487092446
Segretario: Massimo Ussia
cell. 3497803576
Pitigliano-Sorano-Manciano:
Presidente:
Valter Deriu cell. 3385075357
Segretario: Martina Nizzi
cell. 338.1542321

L'ASSISTENTE DEL "MAREMMA 1"

Sarà Manola Pisani del Rotary Club Argentario l'Assistente del Governatore nell'annata 2017-18. Medico, attualmente responsabile dell'Unità Funzionale Cure Primarie del Distretto Socio-Sanitario di Grosseto che si occupa della organizzazione dei servizi sanitari, è stata fino al 2008 medico generico a Monte Argentario. Laureata a Siena, si è specializzata nella stessa Università. Nel Rotary è stata socio fondatore del R.C. Argentario, Club di cui è stata Presidente nell'annata 2015-16.
Al nuovo Assistente gli auguri di un buon lavoro.

GLI INCARICHI DISTRETTUALI DEI NOSTRI SOCI

Anche in questa annata il Rotary Club Grosseto vede alcuni dei suoi Soci chiamati a impegni distrettuali, a riprova della stima che il nostro Club gode anche al di là delle mura della sua casa.
Infatti il Governatore dell'annata 2017 - 2018 Giampaolo LADU ha affidato a tre soci del nostro Club un incarico distrettuale, impegnandoli tutti nel settore delicatissimo e importantissimo della Fondazione Rotary. Essi sono:
Roberto Giorgetti: Presidente Commissione Fondazione Rotary;
Giuseppe Favale: Presidente Sottocommissione Buona Amministrazione;
Domenico Saraceno: Membro Sottocommissione Raccolta Fondi.
Auguri di buon lavoro da tutti i Soci del Club.

IL CALENDARIO DELLE VISITE DEL GOVERNATORE AI CLUB DEL DISTRETTO 2071

4 luglio Carrara e Massa
6 luglio Follonica
10 luglio Pistoia - Montecatini Terme
13 luglio Cecina – Rosignano
14 luglio Chianciano - Chiusi – Montepulciano
18 luglio Mugello
20 luglio Rosignano Solvay
21 luglio Lunigiana Pontremoli
25 luglio Massa Marittima
26 luglio Pisa
6 settembre Montecarlo - Piana di Lucca
7 settembre Siena
11 settembre Scandicci
12 settembre Isola d'Elba
14 settembre Pitigliano - Sorano – Manciano
19 settembre Alta Valdelsa
21 settembre Volterra
22 settembre Monte Argentario
26 settembre Piombino
29 settembre Casentino
2 ottobre Pontedera
3 ottobre Valdelsa
9 ottobre Figline Incisa Valdarno
10 ottobre Sansepolcro - Piero della Francesca

CLUB	LUGLIO		AGOSTO		SETTEM-BRE	ME-DIA	OTTO-BRE		NOVEM-BRE		DICEM-BRE		ME-DIA	GEN-NAIO		FEB-BRAIO		MARZO		ME-DIA
ALTAVALDELSA	2	65,48	4	11,31	2	55,95	**44,25**	2	66,67	2	59,52	2	58,33	**52,88**	2	61,90	2	66,67	1	83,33	**58,80**
AREZZO	3	30,95	5	22,03	4	38,77	**30,58**	4	31,88	3	33,82	3	43,14	**33,43**	3	32,84	4	36,76	4	31,50	**33,52**
AREZZO EST	2	41,20	1	33,33	4	43,42	**39,32**	4	58,97	4	45,67	2	53,53	**46,02**	4	35,00	4	45,36	4	45,13	**44,62**
BISENZIO LE SIGNE												2	95,00	**95,00**	2	95,00	3	71,67	3	83,33	**86,25**
Carrara e Massa	4	45,00	4	20,00	4	39,09	**34,70**	4	51,36	4	41,82	3	47,88	**40,86**	3	36,97	4	43,64	4	46,70	**41,38**
CASCINA	4	62,27	1	47,83	3	58,45	**56,18**	4	65,91	5	63,64	2	68,18	**61,05**	4	58,70	3	49,33	3	57,33	**59,07**
CASENTINO	1	42,86	1	85,71	3	64,29	**64,29**	3	75,00	3	72,62	3	80,95	**70,24**	3	32,14	3	82,72	3	71,60	**67,54**
CASTELFRANCO DI SOTTO	3	57,14	2	57,14	3	60,10	**58,13**	3	61,29	3	52,69	3	69,89	**59,71**	3	62,37	3	59,14	3	55,91	**59,52**
Castiglioncelo e Colline Pisano-Livornesi	4	31,88			4	37,50	**34,69**	4	47,50	4	45,00	3	56,67	**43,71**	3	38,33	4	41,25	5	34,50	**41,58**
CECINA-ROSIGNANO	3	37,20	2	36,54	3	56,69	**43,48**	4	34,46	3	41,79	3	60,06	**44,46**	2	39,73	3	43,70	4	37,82	**43,11**
CHIANCIANO CHIUSI MONT.NO	4	49,02	1	41,18	4	48,04	**46,08**	5	54,00	4	57,50	3	46,00	**49,29**	3	44,23	3	50,64	4	47,50	**48,68**
CORTONA VALDI-CHIANA	4	41,94	2	29,03	2	37,10	**36,02**	5	38,71	5	50,32	2	58,06	**42,53**	3	54,02	5	35,86	5	44,83	**43,32**
E-Club Distretto 2071	3	53,57	2	37,50	4	58,93	**50,00**	3	36,19	2	37,14	2	51,43	**45,79**	2	24,32	2	48,65	2	50,75	**44,28**
empoli	4	53,80	2	53,16	2	66,46	**57,81**	2	55,70	2	75,32	2	57,59	**60,34**	2	62,25	2	63,13	2	56,25	**60,41**
Fiesole	4	62,32			4	54,94	**58,63**	3	48,72	5	47,31	4	42,00	**51,06**	3	42,36	4	46,81	4	44,15	**48,58**
FIGLINE E INCISA VALDARNO	4	50,00			4	40,96	**45,48**	4	48,39	4	47,37	2	54,61	**48,26**	3	42,92	4	28,67	4	36,61	**43,69**
FIRENZE	4	35,14			4	44,30	**39,72**	4	22,41	4	39,07	3	35,14	**35,21**	4	29,68	4	26,35	4	26,19	**32,28**
FIRENZE AMERIGO VESPUCCI	4	25,00			4	31,83	**28,42**	3	51,09	4	49,73	3	46,03	**40,74**	4	35,98	4	34,67	4	46,71	**40,13**
FIRENZE LORENZO IL MAGNIFIO	4	54,49			3	44,14	**49,31**	4	45,56	5	55,56	3	48,89	**49,73**	3	46,26	3	42,36	5	38,75	**47,00**
Firenze Brunelleschi	4	43,86	4	6,14	4	49,56	**33,19**	4	34,65	4	37,28	3	48,54	**36,67**	3	34,50	4	34,65	3	44,44	**37,07**
FIRENZE CERTOSA	4	39,81			5	50,37	**45,09**	4	48,61	3	51,23	2	59,26	**49,86**	2	57,27	4	42,39	4	45,83	**49,35**
FIRENZE EST	4	43,57			4	40,51	**42,04**	4	36,65	4	38,11	4	40,91	**39,95**	4	34,71	4	43,87	4	41,60	**39,99**
Firenze Michelangelo	4	61,32	1	42,42	4	50,00	**51,25**	3	56,57	4	54,21	4	54,69	**53,20**	4	61,76	4	48,53	4	62,50	**54,67**
Firenze Nord	4	29,10	1	20,90	4	39,55	**29,85**	4	32,09	4	38,64	3	31,82	**32,02**	2	40,91	3	28,79	4	28,46	**32,25**
FIRENZE OVEST	4	20,38	1	12,50	5	42,72	**25,20**	4	38,48	5	44,48	4	44,71	**33,88**	3	43,54	4	39,63	4	39,64	**36,23**
FIRENZE SESTO CA-LENZANO	4	28,33			4	34,17	**31,25**	4	41,38	4	38,79	5	35,17	**35,57**	4	42,59	3	30,86	5	31,11	**35,30**
FIRENZE SUD	4	44,92			4	43,20	**44,06**	4	41,88	4	51,95	3	47,40	**45,87**	4	33,73	4	38,26	4	49,23	**43,82**
FIRENZE VALDISIEVE	4	39,18			4	46,64	**42,91**	4	44,47	4	46,95	4	49,65	**45,38**	4	34,78	4	43,84	4	35,87	**42,67**
FOLLONICA	5	62,40	2	44,00	5	41,60	**49,33**	4	56,00	4	48,00	2	62,00	**52,33**	3	30,67	4	42,00	5	41,23	**47,54**
FUCECCHIO-S.CROCE S/ARNO	4	23,94	0		2	32,22	**28,08**	2	55,56	2	51,11	2	56,85	**43,93**	2	45,74	5	40,51	2	46,81	**44,09**
Grosseto	4	39,90	5	7,47	4	33,12	**26,83**	5	29,35	4	42,37	4	21,10	**28,89**	5	21,30	4	27,92	4	28,29	**27,87**
ISOLA D'ELBA	4	28,88	4	21,15	4	18,59	**22,87**	4	22,44	4	19,87	4	17,95	**21,48**	1	15,38	4	19,87	3	16,24	**20,04**
Livorno	4	36,16	2	35,62	5	39,07	**36,95**	4	40,48	3	42,16	3	46,26	**39,96**	3	46,88	4	38,85	4	48,19	**41,52**
LIVORNO MASCAGNI	4	56,26	2	38,20	4	57,35	**50,60**	5	44,46	5	40,38	3	46,15	**47,13**	5	40,77	4	47,12	5	47,31	**46,45**
LUCCA	4	40,31	2	35,59	5	44,64	**40,18**	4	43,35	4	46,55	3	55,30	**44,29**	3	56,72	4	47,86	4	55,83	**47,35**
LUNIGIANA PON-TREMOLI	3	58,73	2	47,62	4	47,62	**51,32**	3	51,39	3	48,61	2	52,08	**51,01**	2	47,83	3	52,00	2	44,00	**49,99**
Marina di Massa Riviera Apuana	4	44,82	2	22,83	5	41,97	**36,54**	3	38,52	3	54,92	3	40,01	**40,51**	2	34,80	2	49,49	5	39,43	**40,75**
MASSA MARITTIMA	4	47,63	4	31,52	4	40,76	**39,97**	4	43,97	4	51,19	3	47,62	**43,78**	4	52,85	3	52,78	3	40,28	**45,40**
Montaperti castelnuo-vo B.ga	4	43,42	4	10,81	4	69,59	**41,28**	4	44,59	4	47,37	3	27,64	**40,57**	4	40,85	4	35,37	4	35,98	**39,51**
MONTE ARGENTARIO	2	60,87	2	52,17	4	46,74	**53,26**	3	56,52	3	63,77	2	60,87	**56,82**	2	52,17	3	50,72	2	43,48	**54,15**
Montecarlo-Piana di Lucca	4	56,45			4	53,23	**54,84**	3	70,97	5	58,06	2	64,52	**60,65**	3	52,52	4	62,45	5	44,24	**57,80**
MUGELLO	4	48,70			3	47,65	**48,18**	4	37,50	5	40,51	5	40,21	**42,91**	6	32,48	3	32,54	4	43,94	**40,44**
ORBETELLO COSTA D'ARGENTO	3	52,01	2	34,52	2	55,26	**47,26**	3	50,28	3	43,73	2	58,23	**49,01**	2	46,37	2	49,42	3	50,18	**48,89**
PIOMBINO	3	53,49	1	52,50	4	45,36	**50,45**	4	42,99	4	33,43	4	43,57	**45,22**	4	36,46	4	37,68	4	40,43	**42,88**
PISA	4	38,38	4	24,90	4	34,30	**32,53**	5	37,91	5	37,75	3	51,47	**37,45**	3	34,45	4	33,52	5	37,57	**36,70**
PISA GALILEI	4	39,13	1	33,33	5	49,85	**40,77**	4	39,95	4	48,90	3	47,36	**43,09**	3	46,48	4	43,68	4	48,30	**44,11**
PISA PACINOTTI	4	32,26			4	26,61	**29,44**	4	33,47	5	32,13	3	32,78	**31,45**	3	33,89	3	36,78	5	35,24	**32,89**
Pistoia - Montecatini Terme	4	29,33	2	14,42	5	26,68	**23,48**	4	32,66	3	43,55	3	40,86	**31,25**	2	30,16	2	54,76	2	45,24	**35,30**
PISTOIA MARINO MARINI	4	42,44			4	48,84	**45,64**	4	45,35	3	45,74	2	50,00	**46,47**	4	32,74	3	38,10	3	42,06	**43,16**
PITIGLIANO SORANO MANCIANO	3	52,38	2	47,62	3	46,97	**48,99**	3	40,91	2	50,00	1	81,82	**53,28**	3	50,00	3	54,55	3	40,91	**51,68**
PONTEDERA	4	45,43			4	44,40	**44,91**	4	42,35	4	50,00	4	43,22	**45,08**	4	34,90	4	39,69	2	30,85	**41,35**
PRATO	4	38,11	2	13,93	4	36,89	**29,64**	4	37,91	4	37,30	3	30,05	**32,37**	4	37,84	4	31,15	4	36,03	**33,25**
PRATO FILIPPO LIPPI	3	53,33	1	0,00	4	43,64	**32,32**	4	36,36	4	35,45	3	44,64	**35,57**	3	42,86	4	35,71	4	36,16	**36,46**
ROSIGNANO SOLVAY	4	44,00			4	41,00	**42,50**	4	33,00	3	37,33	3	61,33	**43,33**	2	34,00	2	45,46	2	46,15	**42,78**
San Casciano Chianti	4	41,57			4	55,23	**48,40**	4	43,75	4	43,48	2	70,11	**50,83**	4	29,35	4	43,75	3	59,06	**48,29**
SAN MINIATO	1	20,83			3	38,19	**29,51**	2	39,58	2	23,96	1	58,33	**36,18**	1	43,75	1	41,67	1	40,82	**38,39**
SANSEPOLCRO - PIEDO DELLA FRAN-CESCA	3	51,85			3	27,78	**39,81**	2	43,81	2	62,16	3	44,14	**45,95**	3	13,51	3	29,73	3	26,13	**37,39**
SCANDICCI	4	37,50			4	47,42	**42,46**	4	38,64	4	55,88	4	40,91	**44,07**	4	37,33	4	35,61	4	50,29	**42,95**
SIENA	3	32,67	1	27,78	4	35,04	**31,83**	4	38,19	4	39,35	3	48,46	**36,91**	3	34,60	5	34,17	4	34,47	**36,08**
Siena Est	2	50,41	2	41,39	2	72,73	**54,84**	2	72,73	2	47,48	2	82,12	**61,14**	4	47,26	4	43,84	4	49,98	**56,44**
Valdarno	4	41,67	1	23,33	5	37,59	**34,20**	4	44,73	4	48,15	3	55,91	**41,90**	3	49,22	3	55,17	5	55,17	**45,66**
Valdelsa	0		0		2	48,39	**48,39**	3	34,80	2	34,46	2	62,37	**45,00**	1	54,84	1	53,33	2	33,91	**46,01**
Viareggio Versilia	4	72,76	3	57,86	4	53,81	**61,48**	4	52,45	5	72,15	3	70,36	**63,23**	4	64,24	3	56,96	4	56,92	**61,94**
Volterra	3	59,77			2	48,28	**54,02**	2	72,38	2	80,64	2	88,09	**69,83**	2	84,24	2	68,89	2	78,93	**72,65**
MEDIA GENERALE							**42,14**							**46,02**							**45,21**

IL ROTARY CLUB GROSSETO NON BRILLA PER L'ASSIDUITÀ DEI SOCI ALLE RIUNIONI

È "piazzato" solo al 63° posto, nel resoconto del terzo trimestre dell'annata 2016-17, il R.C. Grosseto nella speciale classifica della assiduità alle riunioni.
Un penultimo posto nel Distretto Toscano che lascia l'amaro in bocca e dà motivi su cui riflettere.
Il R.C. Grosseto si è fermato ad una percentuale di presenze del 27,87.
Il Club con più alta percentuale (lasciamo a parte Bisenzio Le Signe che si è costituito solo a dicembre e ha una sola riunione) è Siena Est (61,14) , e sono 12 i Club che vantano più del 50% di presenze, sono sedici invece i Club che hanno una pecentuale inferiore al 40%, e sono: Arezzo (33,52), Firenze (32,28), Forenze Brunelleschi (37,07), Firenze Est (39,99), Firenze Nord (32,25), Firenze Ovest (36,23), Firenze Sesto calenzano (35,20), Grosseto (27,87), isola d'Elba (20,04), Montaperti castelnuovo (39,51), Pisa (36,70), Pisa Pacinotti (32,89), Pistoia-Montecatini Terme (35,20), Prato (33,25), Prato Filippo Lippi (36,46), San Miniato (38,39). Qualche osservazione, leggendo la tabella, è però opportuna.
La prima e forse più importante è che la stragrande maggioranza dei Club si propone con meno di quattro riunioni al mese (per esempio a dicembre sono solo 10, e Grosseto è fra questi) e il Club che vanta la percentuale più alta si riunisce – stando alla tabella – solamente due volte al mese. Vorrà dire qualcosa?
Comunque una riflessione all'interno del nostro Club è più che mai opportuna.
Per quanto riguarda il Rotary Club Grosseto da notare che nel primo trimestre dell'annata 2016-17 aveva una percentuale di assiduità del 26,83%, salita al 28,89 nel secondo trimestre.
La percentuale di assiduità più alta nei primi nove mesi dell'annata 2016-17 si è avuta nel mese di Novembre con una pecentuale del 42,37%; quella più bassa nel mese di Gennaio con una percentuale di 21,30. Nei primi nove mesi dell'annata sono state effettuate 39 riunioni del Club.

LA PAGINA DEL PRESIDENTE

"CONIUGARE I NOSTRI VALORI AI SERVICE"

Il Presidente Umberto Carini

Ciascun Socio ha la possibilità di servire la comunità. Il Rotariano deve essere una persona semplice che vive con semplicità la sua appartenenza al Rotary.

Cari amici rotariani,
sono all'inizio di un nuovo percorso, con la ruota che gira,dopo aver fatto un altro scatto, il 112.o dall'anno della fondazione .
Mi piace sottolineare che tutte le attività rotariane iniziano a livello locale; ciascun socio impegnato nell'organizzazione ha la possibilità di servire la comunità.
La squadra di quest'anno è fatta: un Consiglio Direttivo di esperti i cui membri sono anche responsabili delle Commissioni di lavoro e sono affiancati da un numero sempre più consistente di soci, soci giovani che devono essere motivati.
Il Presidente uscente, l'amico Luigi Mansi, ha voluto ricordare che mi lascia un Club solido e ricco di potenzialità e di voglia di fare. Ne sono ben felice e condivido a pieno questo suo giudizio, che è anche di buon auspicio per l'annata che attende tutti noi.
Ringrazio l'amico Luigi per la bella annata rotariana che ci ha fatto vivere e mi auguro di poter fare altrettanto, per il bene del Club ma soprattutto del Rotary.
A questo punto ricordo brevemente le Vie d'Azione a cui ci ispiriamo:

- Azione interna, alla quale afferiscono tutte le attività di rafforzamento del Club e di sviluppo dell'effettivo.
- Azione professionale, che include tutte le attività che valorizzano le competenze professionali dei soci.
- Azione storica, di rilancio delle radici della nostra città, Grosseto e la Maremma. Così cresce il valore culturale della associazione.
- Azione di pubblico interesse, attraverso la quale ci mettiamo al servizio della società.
- Azione internazionale, con le azioni umanitarie e per la pace. Bellissimo fare parte di una comunità globale, che non si riconosca solo su internet.

A queste Vie d'Azione intendo ispirare la mia annata, avendo ben presente l'insegnamento del nostro Presidente Internazionale che ha sottolineato come il Rotary deve saper fare la differenza e deve proporsi in attività diverse, facendo però in modo che il Rotariano sia una persona semplice che vive con semplicità la sua appartenenza al Rotary.
Un pensiero particolare lo rivolgo ai giovani del Rotaract che hanno dimostrato nel corso dell'annata appena trascorsa grande vitalità ed entusiasmo; vitalità ed entusiasmo che mi attendo vengano confermate, se non addirittura aumentate nel corso della mia annata. Cosa sulla quale conto e sulla quale non ho personalmente alcun dubbio.
Un saluto particolare lo rivolgo ai consorti, uomini o donne che siano; il loro apporto alla vita ed alle attività del Club è sempre stato determinante e bene accetto. Sono convinto che potranno ancora contare nella accoglienza del nostro Club e confermo che avranno dal Club ogni comprensione e ogni supporto possibile.
Il motto scelto dal Presidente Internazionale per questa annata 2017-2018 è "Keep rotary simple". Intendo accoglierlo, assieme a tutti voi: costruiamo un Club in cui sia piacevole il vivere rotariano, in cui i valori dello stare insieme si coniughino con i moderni concetti del Service.
Concludo con un caloroso saluto a tutti i Soci e in particolare ai nuovi Soci, dai quali mi attendo una frequenza assidua, sia alle nostre serate che alle nostre iniziative, nel corso della mia annata.

Vostro
Umberto Carini

Nelle foto di pagina 6 e 7:
sopra l'Ingegner Luigi Mansi; a destra la Cattedrale gremita per il ricordo del Prof. Francini, e momenti dell'annata.

"UN CLUB FORTE E MOTIVATO"

INTERVISTA AL PAST PRESIDENT LUIGI MANSI

di Claudio Bottinelli

E' stata un'annata veramente intensa quella che ha visto l'ing. Luigi Mansi presiedere il Rotary Club Grosseto, un'annata che il grande dinamismo e l'entusiasmo del Presidente hanno dato stimolo a molte iniziative che sono andate ad affiancare progetti pluriennali (vedi il Campus Interhabile o i Concerti d'Autunno o il Premio Scriabin) che il Club cura con attenzione e con grande impegno.

Tra l'altro la stima che il Presidente Mansi ha saputo conquistarsi anche a livello distrettuale è venuta ad essere sottolineata nell'ultimo mese dell'annata quando, a causa di un delicato intervento chirurgico cui l'Assistente del Governatore Angiolo Feroci per l'Area Maremma 1 ha dovuto sottoporsi rendendogli impossibile svolgere il suo compito fino al termine dell'annata, il Governatore Alessandro Vignani ha valutato "quale migliore soluzione – come ha scritto – quella di affidare congiuntamente l'incarico al Presidente di Grosseto Luigi Mansi e al Prefetto Distrettuale Fernando Damiani, anch'egli del Club di Grosseto", ovviamente fino al termine dell'anno rotariano.

A conclusione della sua annata il Presidente Mansi non vuole fare un bilancio di ciò che è stato fatto, ma dinanzi alla nostra insistenza ha accettato di rispondere ad una serie di domande.

D - Vogliamo tracciare un bilancio, anche se sommario?

R - Per mia deformazione professionale il bilancio ha una connotazione economico-finanziaria prevalente.

Nel nostro caso non credo si possa dare preminenza ai numeri ma ai fattori immateriali che caratterizzano il nostro sistema valoriale. Il Club in quest'anno ha dato molto a me ed a Katia. Noi abbiamo cercato di interpretare il dettato istituzionale secondo le nostre conoscenze e la nostra personalità. Abbiamo un Club forte coeso e motivato che ha saputo sviluppare la gran parte degli argomenti inclusi nel programma. Personalmente sono soddisfatto.

"Le iniziative che ricordo con maggiore soddisfazione". Soddisfatto di Ruotamica e del Rotaract. L'annata si chiude in pareggio di bilancio per numero di soci.

D - Quali tra le iniziative prese ricorda con maggiore soddisfazione?

R - Tante iniziative ci hanno visto impegnati. Fra le tante mi limito a citare le giornate dedicate alla rievocazione del 50° dell'Alluvione di Grosseto; il fenomeno della diversità etnica e culturale provocata dai flussi migratori che è stata affrontata sotto diversi aspetti da eminenti personalità istituzionali; le iniziative a favore del programma "Polio Plus"; le iniziative a favore di giovani (Premio Scriabin e Premio Pianistico Città di Grosseto); il gemellaggio col Club di Pesaro.

Faccio però un torto a tutte le altre iniziative nelle quali ci siamo sempre impegnati con entusiasmo e che sono state tutte di grande livello rotariano.

D - Quest'anno il Club ha vissuto l'esperienza di Ruotamica. Ne è soddisfatto?

R - Sono molto soddisfatto di Ruotamica. Avevo già vissuto in precedenza l'esperienza del "Comitato Consorti". Ho voluto che anche il nostro Club istituisse questo gruppo. Tutti abbiamo apprezzato il risultato. Ai componenti di Ruotamica va il mio grazie a cui associo i ringraziamenti di tutto il Club. Spero che nel prosieguo Ruotamica continui con lo stesso entusiasmo.

D - Rapporti con il Rotaract. Mi sembra che sia stata un'annata positiva.

R - Il Rotaract di Grosseto è portato avanti da donne e uomini di giovane età, di grande potenzialità e di belle speranze. Sono la risorsa a cui il Rotary Club potrà affidare il proprio futuro. Abbiamo spesso lavorato insieme, io auguro a tutti i Soci le migliori fortune e spero che la collaborazione col nostro Club diventi sempre più stretta.

D - Sul fronte del numero dei soci si chiude in pareggio di bilancio…

Eravamo 76 all'inizio dell'annata siamo 76 alla fine. Abbiamo avuto un turnover di 4. Ci hanno lasciato per decesso due eminenti personaggi ai quali va il nostro estremo deferente saluto. Due nuovi Soci hanno fatto scelte diverse, a loro formuliamo i migliori auguri. Abbiamo registrato 4 ingressi di grande qualità rotariana ai quali diamo il benvenuto e contemporaneamente la raccomandazione di impegnarsi per rendere il Club sempre più forte.

D - Meno soddisfazione è venuta dalla assiduità alle serate. Si è fatto un'idea del perché la partecipazione sia bassa? Cosa potrebbe essere fatto per ovviarvi?

R - Quando si legge la classifica delle assiduità dei Club elaborata dal Distretto e si evince che il Club di Grosseto è penultimo non credo che possiamo fare salti di gioia.

Le ragioni della scarsa assiduità sono diverse e non del tutto sviscerate: il sistema di rilevamento; l'adeguamento del regolamento al nuovo Codice di Legislazione; un inquadramento più adeguato dei Soci; un'omogeneizzazione dei rilevamenti tra tutti i Club del Distretto.

Questi sono gli argomenti da approfondire. Una cosa è certa: il 20% dei nostri Soci occupano la casella "zeristi". Se poi si considerano anche quelli che hanno partecipato a meno di 3 riunioni la percentuale sale al 34%.

Non è peraltro vero che l'età anagrafica sia un fattore determinante.

D - Rapporti con il Distretto. L'ultimo incarico dimostra che sono stati buoni e che il Club ha stima nel Distretto.

R - Uno degli obiettivi della mia annata era quello di implementare i rapporti con il Distretto. Ho avuto fortuna! Fernando Damiani, nuovo Socio e Prefetto del Distretto ed il Governatore Alessandro Vignani hanno facilitato il compito. Il Club ha avuto l'onore di organizzare la prima riunione Distrettuale. Per 4 volte abbiamo avuto la presenza del Governatore ai nostri eventi. Perfino la riunione di tutti i PDG per l'elezione del Governatore per l'annata 2019-2020 si è svolta a Grosseto nella nostra sede. La partecipazione agli eventi distrettuali da parte dei Soci non è stata esaltante. Bisognerà ancora lavorare per far maturare le coscienze ed il senso di appartenenza ad una grande organizzazione. Il mio temporaneo incarico come Assistente del Governatore aiutato anche da Fernando è stato determinato da un'emergenza per l'evento che ha colpito Angiolo Feroci. Ad Angiolo auguro pronta guarigione. Ringrazio il Governatore per l'onore che ha attribuito a me ed al Club che rappresento.

D - Con l'esperienza maturata quest'anno che cosa si sente di consigliare al nuovo presidente?

R - Umberto è un serio professionista con esperienze di conduzione di associazioni ed appassionato di storia e tradizioni locali. Sarà sufficiente che Umberto interpreti se stesso ed il Club ne otterrà solo benefici. Nei limiti del possibile e se lo riterrà opportuno sono a sua disposizione.

Nelle foto scattate da Enzo Russo alcuni momenti della sarata del passaggio del Collare dal past Presidente Mansi al nuovo Presidente Carini

Il Saluto del Presidente uscente e di quello che guiderà il Club nell'annata appena iniziata. Molti omaggi a ricordo della presidenza dell'Ing. Luigi Mansi

IL "MOMENTO MAGICO" DEL PASSAGGIO DEL COLLARE

VISSUTO DA 130 INVITATI NELLA SPLENDIDA CORNICE DI "VAL DELLE ROSE"

Nella splendida cornice di "Val delle Rose" erano 130 i rotariani e gli ospiti intervenuti al passaggio del Collare dal Presidente uscente, Luigi Mansi, al Presidente 2017-2018 del R.C. Grosseto, Umberto Carini.

Una serata splendida, un "momento magico – come ha sottolineato Mansi – nel quale il Rotary continua: io ho segnato il segmento 112, e spetta ora ad Umberto di percorrere il segmento 113", facendo notare che "la tradizione è la salvaguardia del fuoco e non la contemplazione delle ceneri". Il Presidente uscente, nel ricordare il motto della sua annata (il Rotary al servizio dell'umanità) ha evidenziato alcuni dei momenti più significativi della sua annata, e in particolare il progetto polio plus che ha visto il R.C. Grosseto primo nel Distretto nella raccolta fondi, la bella esperienza venuta da Ruotamica che è stato un valido aiuto per il Club, il Progetto della Pace svolto a "Rondine", al quale il nostro Club ha contribuito". Evitando di fare consuntivi, Mansi si è augurato di essere stato all'altezza del compito, ed ha voluto ringraziare i suoi consiglieri (Silva Severi, Giuseppe Vilardo, Umberto Carini, Domenico Saraceno, Adalberto Campagna, Claudio Camilloni, Filippo Biagi, Giuseppe Favale, Plinio Cillerai – consegnata a Clarissa, Massimo Ciancagli e Alessandro Cellini) consegnando loro una copia della "Libecciata a Bocca d'Ombrone" di Lea Monetti. Si è poi rammaricato notando come il 20 per cento dei soci iscritti non sia mai intervenuto a riunioni del Club e che questa percentuale salga al 34 per cento considerando chi è venuto meno di tre volte. A tutti i soci Mansi ha quindi consegnato una "cart" con oltre mille foto dell'annata da scaricare e conservare.

Un ringraziamento particolare lo ha rivolto a Dianora Tinti, che ha dato un grande contributo anche se non fa parte del Club, e alla sua preziosa collaboratrice personale, Beatrice Leporini. Un augurio particolare, infine, a Manola Pisani, Assistente del Governatore nell'annata che si è appena aperta.

Ha fatto seguito il momento più significativo della serata, con il passaggio del Collare al nuovo Presidente, e la parola è passata quindi a Umberto Carini il quale ha innanzi tutto fatto omaggio al Past President di un piatto d'argento a ricordo della sua annata, ed ha consegnato splendidi mazzi di fiori alle signore rivolgendo quindi il suo saluto a tutti i presenti, i Presidenti dei Club vicini, dei Club Service di Grosseto, agli amici del Lions.

Il nuovo Presidente si è quindi soffermato sul programma che attendeva il Club nel mese di luglio: una conviviale che ha un richiamo alla nostra terra, all'Hotel Ricci di Marina di Grosseto, dove il tema portante è la storia della cittadina balneare di Grosseto, e la serata del 30 luglio dedicata sia al Progetto Interhabile che alla Festa dell'Amicizia Rotariana, dando poi una anticipazione del settembre quando un giornalista molto accreditato parlerà del mondo islamico.

Il Rotary deve fare la differenza – ha concluso il Presidente Carini riferendosi al Presidente Internazionale – e deve fornire attività diverse, sempre nuove, e il rotariano – ha concluso – deve essere semplice e deve vivere con semplicità il suo essere rotariano.

VINI PREGIATI PRODOTTI NELLE COLLINE DEL "MORELLINO DI SCANSANO"

Il passaggio del Collare dal Presidente uscente, Luigi Mansi, al Presidente 2017-18, Umberto Carini, si è svolto nella cornice di "Val delle Rose", splendida "cantina" a pochi chilometri da Grosseto realizzata dalla Famiglia Cecchi, una delle maggiori firme della produzione enologica italiana. Prima della cena, che ha trovato spazio nel giardino della cantina, su un prato verde curatissimo, cena iniziata al calare del sole e preceduta da un aperitivo servito sulla terrazza che si affaccia su colline coltivate a vite e segnate da bellissime sughere, gli ospiti sono stati accompagnati in una rapida visita delle cantine, dove migliaia di ettolitri di vino riposano in grandi botti in attesa di essere imbottigliati e di raggiungere i luoghi di vendita, in tutto il mondo.

"Val delle Rose", che venne fondata tanti anni fa dalla Famiglia Sammaritano ed è poi passata alla Famiglia Cecchi che l'ha ampliata e modernizzata, arricchendola con architetture di rilievo, si trova a un passo dal mare, nel pieno della zona di produzione del "Morellino di Scansano", vino che ormai è divenuto una "firma" in dimensione internazionale.

La Dottoressa Linda Graziadei ha spiegato che esiste una struttura sanitaria che libera le nostre frontiere dal rischio di ingresso di prodotti nocivi

Nelle foto momenti della serata al Rotary della Dott.ssa Linda Graziadei e (in basso) una nave in arrivo in un porto italiano

UNA RETE DI SICUREZZA AI NOSTRI CONFINI

LAVORI A PIENO RITMO IL SISTEMA DI PROTEZIONE EUROPEA

Siamo usciti rassicurati dalla serata dello scorso 16 maggio, quando la Dottoressa Linda Graziadei del Ministero della Salute ci ha fatto capire che esiste in Italia e lavora con grande attenzione e competenza una struttura sanitaria che ci garantisce alle frontiere dal rischio che possano entrare nel nostro Paese prodotti che potrebbero, in qualunque modo, essere nocivi alla nostra salute.
Era l'ultima conferenza organizzata quest'anno nel nostro Club del ciclo aperto dal professor Vaccaro e proseguito con la serata eccezionale di cui riferiamo alle pagine 6 e 7 che ha affrontato le varie problematiche legate ai fenomeni migratori, lasciando fuori solo l'aspetto religioso. La Dottoressa Linda Graziadei, Direttore dell'Ufficio di Sanità Marittima, Aerea e di Frontiera (USMAF) e della sezione Servizi Assistenza Sanitaria Naviganti (SASN) per la Toscana e l' Emilia Romagna, ha spiegato come è organizzata e come operano coloro che si occupano della sanità transfrontaliera, in prevenzione e tutela della salute pubblica. Ed ha aperto davanti ai nostri occhi un vero e proprio "universo" facendoci sapere che "esiste uno Stato che sotto il profilo sanitario ci tutela sulle "immigrazioni" non solo di persone ma anche di merci di ogni genere, dalle alimentari ai prodotti per vestirci, dai giocattoli per i nostri figli alle possibili malattie che potrebbero arrivarci da fuori frontiera. "Siamo un mondo fatto di scambi – ha fatto notare la relatrice – e i rischi non si nascondono solo nelle persone". Un lavoro enorme quello che viene svolto alle nostre frontiere, che controlla perfino gli aerei in arrivo (tutti, specie se vengono da lontano), le imbarcazioni

e le navi, comprese quelle da crociera, le merci di ogni tipo, e perfino i prodotti postali. "Perché – a aggiunto la Dottoressa – la maggior parte di ciò che acquistiamo non è prodotto in Italia, e spesso ci arriva da Paesi extra Comunità Europea".
Ogni cosa viene passata sotto controllo e su scala europea è stata costituita una vera e propria rete di sicurezza che scatta ogni volta che viene individuato un

prodotto o una situazione non consona con la nostra salute, in modo che ciò che viene respinto in Italia automaticamente trova porte chiuse in ogni altro Paese dell'Europa, e viceversa. Il sistema di protezione europea si chiama RASFF, e si aggiunge ad un altro (RAPEX) che formano – assieme – una barriera difficilmente superabile.
"Certo – la Dottoressa Graziadei non lo ha nascosto – i rischi ci sono, ma esistono anche i mezzi per arginarli. E il saperlo dà tranquillità.
La relatrice si è soffermata ovviamente anche sui controlli sulle persone a tutela della salute pubblica, controlli che vengono fatti anche in modo riservato, come avviene per il traffico aereo dei passeggeri che non se ne rendono neppure conto, e ha concluso ricordando l'esperienza di "Mare Nostrum" alla quale lei stessa ha avuto modo di partecipare, evidenziando che i controlli avvengono prima dello sbarco sul nostro territorio e in caso di identificazione di malattie o comunque di situazioni di interesse sanitario le persone individuate vengono fatte scendere con tutte le precauzioni del caso e sono immediatamente accompagnate in strutture dove la loro (e la nostra) salute può essere controllata e garantita.
Un lavoro enorme quello che viene svolto. Anche se – come troppo spesso accade specie quando si parla di strutture pubbliche – il numero degli addetti è decisamente limitato rispetto a quello che viene richiesto.

Claudio Bottinelli

A CENA TRA CEDRI, OLEANDRI E MACCHIA

Nelle foto di Baglioni momenti della cena a casa Mansi

Tra cedri del Libano, oleandri, macchia mediterranea, bosso, cikas rose e vasi di petunie si erge, a metà collina, con vista mare, incastonata nel bosco, "Casa Mansi".
Dopo una scalinata irta e stretta si giunge in un pratino verdeggiante e, seguendo un percorso in lastroni di marmo, eccoci alla piscina, accolti da un complesso musicale di giovani, che ci ha allietato per tutta la serata.
Katia, Luigi, e i figli Antonella e Lorenzo, ottimi ospiti, si sono intrattenuti con i numerosi amici rotariani e rotaractiani, mentre i bambini presenti si sono divertiti, giocando a nascondino fra le alte siepi e i numerosi cespugli.
Conversazioni allegre e spontanee hanno animato i vari gruppi in un clima di amicizia e familiarità.
Sotto un tunnel di edera Katia ha invitato tutti a gustare un aperitivo "casalingo", arricchito da enormi trecce di bufala.
In un altro angolo del parco, ammirando un infuocato tramonto sul mare, è stata servita una cena maremmana preparata da esperte cuoche.
Dopo i rituali brindisi e saluti tutti hanno ringraziato la famiglia Mansi per la bella festa rotariana offertaci.

Franca Giordano e Niva Valentini

DAL 28 AGOSTO IL CAMPUS INTERHABILE

Si terrà dal 28 agosto al 3 settembre il "Campus Interhabile" organizzato e sostenuto dal R.C. Grosseto, dal R.C. Monte Argentario e dal R.C. Pitigliano - Manciano - Sorano, che giunge quest'anno alla sua quarta edizione. Presentato nel corso della annuale "Serata dell'amicizia rotariana" organizzata dal R.C. Grosseto, il Campus sarà ospitato presso il Casale Spagnolo della Giannella gestito dal WWF, sotto l'ala protettiva 24 ore su 24 del personale del WWF, dei volontari della Croce Rossa e dei volontari adulti del Corpo Scout, nonché dei rotariani che daranno il loro contribuito alternandosi con la loro presenza giornaliera, e si concluderà con una festa, organizzata dal gruppo ragazzi insieme agli operatori, alle famiglie ed al Rotary.

Il saluto ai partecipanti del Campus dello scorso anno

Vi parteciperanno una ventina di ragazzi fra i 14 ed i 18 anni ed ha lo scopo di creare un ambiente ideale per l'integrazione fra i due gruppi di adolescenti in modo da riuscire ad includere identità diverse in un unico contesto e allo stesso tempo di offrire loro la possibilità di arricchirsi delle reciproche diversità.
Le mattine al mare, i pomeriggi dedicati alla conoscenza dei luoghi, alla raccolta di materiale di studio, ai laboratori sotto la guida di esperti, le visite all'Oasi di Burano e la sera lasciata alla libera scelta dei ragazzi, saranno tutti momenti di scambio, strumenti per cercare di raggiungere il nostro scopo: integrazione-inclusione-accettazione.

“RUOTAMICA”, UNA ANNATA FANTASTICA

Che dire di Ruotamica? E’stato un anno in cui sicuramente Katia Bonvicini, consorte del Presidente in carica, Luigi Mansi, ha organizzato diversi eventi ad iniziare dalla serata nella splendida casa di Irma, a Braccagni, in cui ognuna delle aderenti a Ruotamica ha contribuito alla buona riuscita della cena. C’è stato poi il corso di cucina con un piacevole pomeriggio con Matteo Donati che ci ha insegnato interessanti piatti che abbiamo poi gustato durante la cena. E la serata di Carnevale a Punta Ala è stata resa veramente molto divertente Grazie all’impegno di Alessandra Paolini anche in questa occasione alcune amiche “cuoche” hanno contribuito alla buona riuscita dell’evento.

Indimenticabile la gita a Massa Carrara, che è vissuta in un affascinante mix di cultura e divertimento.
Non va inoltre dimenticato che durante tutto l’anno conviviali e caminetti sono state allietate da composizioni floreali sicuramente particolari grazie a Katia, Patrizia e Roberta.
Ma sopratutto Ruotamica è servita a raccogliere fondi, in particolare per Polioplus, zone terremotate e Progetto Rondine.
Ognuna di noi che vi abbiamo aderito con entusiasmo ha i suoi impegni e la sua vita, ma è proprio il caso di dire che in certi momenti il gioco di squadra c’è stato, ed ha funzionato.

Alessandra Buonavia

SULLO SFONDO DELLO ZODIACO CON L’ASTROLOGA SUSY GROSSI

Nella sua serata rotariana Susy Grassi ha innanzi tutto spiegato che l’Astrologia prende a riferimento lo Zodiaco, che è una fascia immaginaria che circonda la Terra e si basa sull’apparente percorso solare. Su questo percorso solare – ha fatto notare - si affacciano i 12 Segni Zodiacali (12 perché 12 sono le lunazioni in un anno). Sullo Zodiaco quindi si muovono i pianeti orbitanti intorno al Sole, la stessa etimologia della parola pianeti li indica come “erranti”: essi per l’Astrologia non si identificano con il masso sassoso o gassoso che naviga intorno al Sole ma indicano valori simbolici di energie e di forze, tutte complementari, necessarie ed indispensabili al sostentamento della vita e alla riproduzione della stessa. Il resto del cielo è statico, ai nostri occhi sembra fisso e immutabile perché in effetti si muove con tale lentezza che non è da noi percepibile. Quello che vediamo in movimento sono i valori planetari del nostro sistema solare, illuminati dalla luce solare e in grado di rifletterla.
Susy Grassi ha quindi spiegato che i valori planetari comprendono innanzi tutto Sole e Luna, e ha fatto rilevare che i valori planetari del nostro sistema solare sono parecchi, e sono tutti quanti operativi alla strutturazione dell’identità personale. Ad ognuno di essi è riservata una precisa sfera d’influenza.
E’ attraverso la posizione nell’Oroscopo dei pianeti ben conosciuti nei 12 Segni, nelle 12 case e grazie ai rapporti che essi stessi intrecciano fra loro in una carta astrale che l’Astrologia fa le sue deduzioni.
Prendendo spunto da questo l’ospite ha “analizzato” in modo astrologico numerosi personaggi di primaria importanza, dal Presidente Usa Donald Trump a Vladimir Putin, da Angela Merkel a Theresa May, e non ha tralasciato addirittura Papa Francesco. Nel panorama italiano si è soffermata su Grillo, Berlusconi, Stefania Raggi, Salvini e Marchionne.

Nella foto l’astrologa Susy Grossi è stata ospite del Rotary Club Grosseto

Particolare emozione ha suscitato la Galleria Iconografica dei Pontefici che evoca vicende del Magistero Petrino dal 1500 ai giorni nostri

Nella foto a sinistra il Gruppo dei Rotariani in visita a Castelgandolfo.

A CASTELGANDOLFO ALLA RICERCA DEL BELLO

Il 27 maggio, con il favore di una splendida giornata quasi estiva, una consistente comitiva di rotariani e amici si è recata con un confortevole pullman a Castel Gandolfo, per una visita al Palazzo Apostolico e alle Ville Pontificie. L’evento è stato reso possibile grazie all’influente interessamento dell’amico Pasquale Sposato e alla comprovata efficienza organizzativa di Katia, consorte del dinamico Presidente e Leader di Ruotamica e si inserisce, a pieno titolo, nel quadro delle iniziative turistico culturali dell’annata rotariana 2016/2017.
Castel Gandolfo, *Castrum Gandulphi,* nota appunto come luogo di storica dimora estiva dei Papi, è una amena località situata nel Parco Regionale dei Castelli Romani. Definita dall’Associazione Nazionale Comuni Italiani come uno dei Borghi più belli d’Italia, insiste sulle rive del lago di Albano. Il panorama mozzafiato, connotato dal blu intenso dell’acqua incastonato nel verde della circostante uniforme vegetazione, si può ammirare direttamente dal Palazzo Apostolico che dal 2016 fa parte dei Musei Vaticani per espressa volontà di Papa Francesco.
Secondo il puntuale programma la visita al palazzo,opera del Maderno del ‘600, si è sviluppata nell’arco della mattinata accedendo dal Cortile delle Udienze e, salendo lo Scalone d’Onore, al Piano Nobile dove sono disposte le varie sale secondo l’ordine gerarchico del cerimoniale vaticano: dal Salone degli Svizzeri, alla Sala dei Palafranieri con i sediari pontifici e la Sala dei Camerieri di Cappa e Spada; dalla Sala del Trono a quella del Concistoro, fino alle stanze dell’appartamento privato del Papa.

Particolare emozione ha suscitato la Galleria iconografica dei Pontefici succedutisi nel tempo (da Gregorio XIII a Urbano VIII Barberini e Alessandro VII Chigi, da Benedetto XIV Lambertini a Pio IX Mastai Ferretti, da Pio XII Pacelli a Giovanni Paolo II fino a Papa Francesco) che, mediante didascalie apposte su ogni immagine e l’ausilio degli strumenti audioguida individuali evoca le vicende temporali e spirituali del magistero petrino dal 1500 ai giorni nostri.
Terminatala la visita e in attesa della pausa pranzo, prevista nel ristorante tipico “Sor Capanna”, si è presentata l’occasione di visitare anche la chiesa Collegiata di S. Tommaso da Villanova, edificata nel ‘600 su progetto dell’Architetto Gian Lorenzo Bernini sopra la sottostante chiesa romanica dove sono esposte pregevoli ceramiche faentine.
Il pomeriggio,dopo una piacevole passeggiata lungo la caratteristica via centrale del borgo da dove si può anche ammirare la visione del lago da una parte e la visione del mare in lontananza dall’altra, è stato dedicato alla visita della villa Barberini facente parte del percorso museale delle Ville Pontificie.
Il complesso immobiliare di proprietà della Santa Sede in regime di extraterritorialità è stato creato per volere del nipote di Papa Urbano VIII, Taddeo Barberini nel 1628 e si caratterizza anche come azienda produttrice e fornitrice dei beni di prima necessita della Santa Sede. Al suo interno ospita il Collegio Estivo di *Propaganda Fide.*
L’escursione, effettuata con l’apposito trenino gommato, ha consentito di fruire dell’ appagante e rilassante visione offerta dalle accurate geometrie degli spazi verdi, dalle mirabili opere botanico- architettoniche quali le “gallerie” realizzate con gli alberi di alto fusto e dalla suggestione suscitata dai reperti archeologici di epoca imperiale domiziana.
La piacevolissima giornata, coralmente apprezzata dai partecipanti, ha veramente rappresentato una favorevole opportunità per soddisfare il desiderio di ampliare le conoscenze, il desiderio di rinfrancare lo spirito, il desiderio di rinforzare le amicizie e per questo appare del tutto spontaneo esprimere un sincero ringraziamento a coloro che si sono adoperati per la sua realizzazione… senza fare nomi Katia, Luigi e Pasquale.

Licia Lepri

L'IMPORTANZA DELL'ASSIDUITÀ

RICORDIAMO COSA SCRIVEVA PAUL HARRIS NEL LONTANO 1935

Così scriveva Paul Harris su *This Rotarian Age*, Chicago 1935: "Quanto all'assiduità, c'è da chiedersi se i soci la intendano come dovere o semplicemente si preoccupino di frequentare per mantenere l'iscrizione. A questo proposito si dovrebbe obiettare che ogni rotariano deve partecipare almeno al sessanta per cento delle riunioni altrimenti dovrebbe dimettersi, tenendo presente che il sessanta per cento costituisce la percentuale minima mentre la media deve essere più alta, per cui sarebbe opportuno che questa aumentasse piuttosto che diminuire. Deve esistere una forte motivazione per indurre, una volta alla settimana, un anno dopo l'altro, indaffarati uomini d'affari a lasciare i loro uffici. Il Rotary è sempre vivace, attivo entusiasta e non è mai esistito un migliore *esprit de corp*. Spesso presenziare alla riunione del club comporta un viaggio di molte miglia. Ci sono stati casi limite in cui la partecipazione a riunioni importanti ha richiesto un viaggio di centinaia di miglia. In casi di questo genere non può certo dirsi che i soci non amino il Rotary".
Buon Rotary a tutti

Giuseppe Favale

I NOSTRI LUTTI

ARRIVEDERCI RAFFAELLO

Anche Raffaello Picchi ci ha lasciato, al termine di una dolorosa malattia che lo ha afflitto soprattutto negli ultimi mesi di vita. Era stato Presidente del club nell'annata 2012-2013 ed aveva ricoperto spesso incarichi nelle Commissioni. Attualmente era Presidente della Commissione Comunicazione, incarico che stava svolgendo con attenzione e capacità, fin quando le forze glielo hanno permesso. Persona appassionata a ciò che faceva, riusciva sempre a trarre il meglio dalle situazioni e dai progetti che si proponeva, nonostante il suo carattere un po' spigoloso.
Maremmano purosangue (basti pensare che sua nonna gestiva il servizio di spola con il barchino fra le due sponde dell'Ombrone, prima che venisse costruito il Ponte Mussolini), Raffaello era nato il 15 aprile 1934 in città, nella Via Corsica, divenuta poi Via Gramsci, dove aveva vissuto per quasi tutta la vita.
Si era occupato di molte attività, fra cui il commercio di carburanti, per riscaldamento e autotrazione, ma la sua grande passione era stata da sempre il cavallo, che aveva condiviso con i principali protagonisti di quel mondo: era amico personale del Marchese Mario Incisa della Rocchetta (grande allevatore e poi patron del Sassicaia), del Conte Mario Tolomei (presente al funerale di Raffaello insieme alla figlia Pia, recentemente rimasta vedova di Giorgio Albertazzi), di Giuliana Ponticelli, dei fratelli Piero e Raimondo D'Inzeo e di tanti altri personaggi di questo genere. Una passione che aveva coltivato con grande professionalità, imponendosi a livello nazionale e internazionale in qualità di Presidente dell'Unire (eletto il 4 marzo 1982), l'Ente che gestisce l'intero mondo ippico nazionale, ricoprendo la carica per quasi tutti gli anni Ottanta.
In questa veste Raffaello seppe dare grande impulso anche all'ippica grossetana, promuovendo l'allevamento e dando vita ad importanti eventi ottenendo riconoscimenti in Italia e all'estero: indimenticabile fu la stagione del premio Internazionale Amico del Cavallo che vide passare, durante le notti estive dell'epoca, all'Ippodomo del Casalone e alle meravigliose feste organizzate sul Cassero della Fortezza Medicea, personaggi come Maria Sole Teodorani Agnelli, il mitico fantino Lester Piggott, il giornalista ippico Alberto Giubilo, Alberto Sordi, Luciano Pavarotti e molti altri.
Amico dell'on. Giulio Andreotti, che aveva conosciuto all'Ippodromo delle Capannelle di Roma, seppe acquistare la stima più profonda dell'importante uomo politico, che, su invito di Raffaello, nel 2006 partecipò ad un evento organizzato dal nostro club sul futuro dell'Europa.
Nella sua annata di presidenza, da lui molto ambita, forse come ultimo riconoscimento alla sua persona, introdusse la stagione dei concerti d'autunno, ebbe ospiti importanti come Marco Ravaglioli (genero di Andreotti), frate Alessandro che si esibì con un concerto nella Cattedrale gremita di persone, la giornalista Monica Maggioni, divenuta poi presidente RAI. Ebbe anche la capacità, dopo diversi precedenti tentativi andati a vuoto, di adeguare ai tempi moderni la quota d'iscrizione al Club, superando non poche diffidenze e ostilità di retroguardia.
I rotariani si stringono con affetto alla moglie Giovanna e ai figli Piero e Paola nel ricordo del loro amico; bello e appassionato il ricordo di Raffaello fatto da Monsignor Franco Cencioni, da vecchio grossetano anche lui, in occasione della celebrazione funebre svoltasi in Cattedrale.

NUOVI ARRIVI

BENVENUTO, ALBERTO

Nella foto il giornalista Alberto Celata entrato nel Rotary agli inizi di Giugno

L'annata del Presidente Luigi Mansi si è chiusa con l'ingresso di un nuovo Socio nel Rotary Club di Grosseto: il giornalista professionista Paolo Alberto Celata.
Nato a Grosseto il 6 maggio 1967, ha vissuto fino al 1981 a Pitigliano (GR), paese della sua famiglia e si è quindi trasferito con la famiglia a Grosseto, dove ha frequentato il Liceo Scientifico "G. Marconi". Prende la maturità scientifica nel 1986, anno in cui si scrive alla facoltà di Scienze Economiche Bancarie corso di Scienze Economiche.
Nel 1988 per la prima volta entra nella redazione di un giornale, quella del Tirreno, di cui era responsabile un Rotariano, Claudio Bottinelli. Nel periodo di attività professionale al quotidiano "Il Tirreno" Alberto diventa giornalista pubblicista.
Nel 1993 ha svolto il servizio civile come obiettore Caritas, impegnato al Ceis di don Enzo Capitani e al centro "Noi Insieme" di Braccagni.
Nel 1994 si è laureato in Scienze Economiche discutendo la tesi: "Keynesismo e problema della piena occupazione nel pensiero cattolico del secondo dopoguerra: la riflessione di La Pira". Una tesi che ha avuto anche modo di illustrare in una lezione al corso d'Italiano della facoltà di Scienze Politiche di Mosca, in Russia.
Una volta laureato, sempre in quell'anno inizia la sua collaborazione con la redazione di Grosseto de "La Nazione".
Nel 1996 inizia a lavorare come Promotore finanziario (con conseguente esame e iscrizione all'ordine) per l'Ambroveneto dove lavorerà fino al 2000.
Intanto nel 1998 aveva ottenuto il suo primo contratto a termine come redattore a "La Nazione" di Grosseto e nel 2000 viene assunto a tempo indeterminato come redattore ordinario. Nel 2002 diventa giornalista professionista e dal 2014 è vice-caposervizio, ovvero vice responsabile della redazione di Grosseto de "La Nazione".
Nel 2009 si sposa con Paola Vaselli.
Va aggiunto che Alberto Celata, persona di grande serietà professionale ed umana, è figlio del professor Celata, uno dei più noti ed apprezzati presidi di Grosseto, oggi in pensione.
Benvenuto nella grande famiglia del Rotary.

LE SOVVENZIONI DISTRETTUALI

RIENTRANO AI CLUB E VENGONO GESTITE DIRETTAMENTE DAI DISTRETTI

Le sovvenzioni distrettuali, note come District Grant, negli ultimi anni sono state molto utilizzate dai Rotary Club, il nostro compreso, per attivare progetti locali beneficiando dei fondi messi a disposizione dalla Rotary Foundation.
Il meccanismo è semplice: il 50% del Fondo Annuale Programmi della Fondazione Rotary viene destinato ai Distretti, in proporzione alla rispettiva capacità di raccolta che gli stessi hanno avuto tre anni prima. Questi fondi, che rientrano a casa, sono gestiti temporaneamente dai Distretti, giusto il tempo di riassegnarli ai Club che ne fanno richiesta presentando progetti di service (i D.G.).
La Commissione Distrettuale preposta è dunque chiamata, di anno in anno, a valutare la validità dei progetti e la loro coerenza con le linee guida della Fondazione Rotary.

RACCOLTA FONDI

Manca ormai un mese alla fine dell'annata del centenario della Rotary Foundation. L'obiettivo dei 300 milioni di dollari non è un miraggio, né si rivelerà un traguardo ambizioso: a 30 giorni dalla fine dell'anno sono stati già raccolti 253 milioni da destinare a progetti di service in tutto il mondo. Vi aggiorneremo sul risultato finale nel numero di settembre.

Un Club, in linea di principio, per essere giudicato meritevole della sovvenzione deve anche aver dimostrato negli anni d'aver contribuito ad incrementare il Fondo Annuale Programmi. Ecco dunque perché il meccanismo di raccolta e redistribuzione dei fondi che vige nell'ambito del Rotary può essere efficacemente riassunto con la locuzione latina DO UT DES che, giustappunto, significa *io do affinché tu dia*.
Non a caso nel diritto privato i contratti di scambio vengono proprio indicati con questa frase latina.
Tale considerazione valga soprattutto per i dirigenti dei Club, affinché siano sempre più consapevoli del fatto che per chiedere fondi alla Fondazione Rotary o ai Distretti, sarebbe opportuno, o perlomeno eticamente corretto, aver contribuito e contribuire, con adeguati versamenti, all'incremento dei fondi della Fondazione.
Dunque, chiedere senza aver dato (o chiedere di più di quanto si è dato) non è in linea con l'etica rotariana e mette in difficoltà i dirigenti distrettuali nell'assegnazione dei fondi disponibili.

Domenico Saraceno

AL GRANDUCA IL PASSAGGIO DI CONSEGNE

Il passaggio di consegne del Rotaract Club Grosseto è avvenuto nella splendida cornice dell'Hotel Granduca di Grosseto, alla presenza di circa 50 soci, familiari, autorità rotariane e rotaractiane e autorità pubbliche. Il nuovo Presidente è Simone De Nicola, studente di Giurisprudenza all'Università di Roma, che ha stretti rapporti con il volontariato ed è reduce dall'ultimo RYLA.
Subentra a Cristina Cherubini, che ha condotto un'annata molto apprezzata e ricca di iniziative e di ingressi che hanno rilanciato il Club. Tra i presenti il Presidente del Rotary Club di Grosseto 2017/2018, dott. Umberto Carini, il Delegato Rotary per il Rotaract, avv. Filippo Biagi, i Presidenti dei Rotaract Club di Siena, dott. Bernardino Mandarini, di Piombino, Caterina Nobili, di Follonica, dott. Dario Rosati, il Delegato di Zona Etruria, Lorenzo Sorrentini, il Past RD 2071, dott. Matteo Grassi ed il Tesoriere Distrettuale, Dott. Alberto Pagani. Oltre ad autorità Rotariane e Rotaractiane hanno partecipato alla cerimonia il Presidente del Tribunale di Grosseto, dott. Giulio De Simone e, in rappresentanza del Sindaco di Grosseto Antonfrancesco Vivarelli Colonna, l'Assessore alla sicurezza e viabilità, Fausto Turbanti.

È ARRIVATO GIOVANNI

Nella foto: Giovanni Carini

In occasione del passaggio delle consegne del Rotaract, è stato "spillato" un nuovo socio, Giovanni Carini, figlio di Umberto Carini, Presidente del R.C. Grosseto e Cinzia Benocci.
Ha 24 anni ed ha frequentato la scuola primaria "Pietro Aldi", la scuola secondaria "Giovanni Pascoli" e il Liceo Classico "Carducci-Ricasoli". Dal 2012 si è trasferito a Firenze dove ha frequentato il corso di laurea triennale in "Scienze Forestali e Ambientali" presso la Scuola di Agraria dell'Ateneo fiorentino, avendo così la possibilità di effettuare uno stage presso l'Ente Parco Regionale della Maremma. Questa esperienza in particolare gli ha permesso di apprendere nel concreto le materie apprese nella facoltà e di rendersi conto dell'impegno reale delle persone nella continua ricerca di preservare l'ambiente.
In seguito ha collaborato a un progetto di monitoraggio, richiesto dal Comune di Grosseto e svolto dall'Università di Firenze, sulla Pineta del Tombolo al fine di ridurre l'impatto degli insetti xilofagi sulle piante sopravvissute all'incendio del 2012 che distrusse circa 80 ettari di vegetazione.
Si è laureato il 20 aprile 2016.
Durante questo percorso ha incrementato le sue capacità nel lavoro di squadra, nel portare avanti gli obiettivi prefissati e nel saper gestire al meglio le possibili difficoltà che si presentano durante un lavoro.
Attualmente è iscritto al corso di laurea magistrale, facente parte sempre dell'Università di Firenze, in "Scienze e tecnologie dei sistemi forestali".